



**NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE PENSIONATI DELL'ISTITUTO BANCARIO ITALIANO**

**NOTIZIE DI SEGRETERIA**

Invitiamo coloro che ancora non lo avessero fatto a voler provvedere, per esigenze contabili, al rinnovo delle quote associative per il 2016.

**Per l'anno 2016 le stesse sono rimaste invariate:** € 25,00 per i Soci pensionati ed esodati, € 20,00 per coniugi o figli, € 25,00 per gli ex I.B.I. tuttora in servizio.

I versamenti effettuati tempestivamente consentono di meglio programmare l'attività sociale centrale e delle singole Sezioni.

Le quote possono essere versate direttamente presso i rispettivi Capi Sezione o attraverso bonifico bancario, indicando nella causale il cognome e nome del versante, per consentirne l'abbinamento.

I bonifici bancari possono essere appoggiati sul c/c che l'Associazione intrattiene presso la  
1) **Carimilo (ora Banca di Imola)** – Milano **IBAN: IT63 Y050 8001 600C C046 0001 375**  
(conto sul quale l'Associazione non paga spese)

o presso

2) **Banca Prossima (Gruppo Intesa)** – piazza P. Ferrari 10 - 20121 Milano

**IBAN: IT06 R033 5901 6001 0000 0126 412** (*attenzione! questo è il nuovo conto che sostituisce quello di Intesa Sanpaolo spa*)

*Quote maggiorate sono ben gradite per le nostre esigenze finanziarie.*

**SEGNALAZIONI FISCALI**

Tramite un comunicato stampa del 2 agosto u.s. (che rimanda alla risoluzione n. 65/E in pari data) abbiamo un importante chiarimento da parte dell'Agenzia delle Entrate circa la **positiva deducibilità** dei contributi versati dagli ex – dipendenti bancari ai fondi sanitari integrativi (tipo il nostro F.S.I. Gruppo Intesa) anche **in relazione ai familiari non a carico**: si possono dedurre ...!!!



Ufficio Stampa

## COMUNICATO STAMPA

### **Contributi assistenziali degli ex dipendenti di banca Deducibili le somme versate al Fondo Sanitario integrativo del gruppo**

Sono deducibili dal reddito i contributi versati dai pensionati, anche in favore dei familiari non a carico, al Fondo Sanitario integrativo del gruppo bancario presso cui erano dipendenti. La deducibilità è riconosciuta nel limite di 3.615,20 euro e nel rispetto delle stesse condizioni previste per i dipendenti in servizio, purché il Fondo persegua esclusivamente fini assistenziali. Lo chiarisce la risoluzione n. 65/E dell'Agenzia delle Entrate pubblicata oggi.

**I contributi di assistenza sanitaria** - I contributi di assistenza sanitaria, versati ad enti o casse aventi esclusivamente fine assistenziale, dal datore di lavoro o dal lavoratore, non concorrono alla formazione del reddito di lavoro dipendente purché di ammontare inferiore al limite di 3.615,20 euro (art. 51 del Tuir). Ai fini della deducibilità è necessario che i contributi siano corrisposti "in conformità a disposizioni di contratto o di accordo o di regolamento aziendale". Questi contributi, come chiarito dalla circolare delle Entrate n. 50/E del 2002, non concorrono a formare il reddito del lavoratore anche se versati in favore di familiari del dipendente, compresi quelli non fiscalmente a carico dello stesso; occorre, in ogni caso, che le somme siano versate ad enti o casse aventi esclusivamente fine assistenziale.

**Il trattamento delle somme versate dagli ex dipendenti** - Considerata l'equiparazione normativa (art. 49 del Tuir) delle pensioni di ogni genere ai redditi di lavoro dipendente, anche i lavoratori in quiescenza possono fruire della deducibilità dei contributi previdenziali e assistenziali versati in ottemperanza ad accordi aziendali, come precisato anche dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 293/E del 2008. La risoluzione n. 65/E pubblicata oggi, chiarisce che i pensionati, nel rispetto delle medesime condizioni e dei limiti previsti per i dipendenti, possono dedurre dal proprio reddito complessivo i contributi versati in favore dei familiari, anche non fiscalmente a carico, al Fondo Sanitario integrativo del gruppo bancario, riconducibile alla tipologia di Ente o Cassa avente esclusivamente fini assistenziali.

**Roma, 2 agosto 2016**

**RISOLUZIONE N. 65/E**

Direzione Centrale Normativa

Roma, 02/08/2016

LORO SEDI

**OGGETTO:** *Contributi versati al Fondo Sanitario Integrativo di gruppo bancario - artt. 10, comma 1, lett. e-ter) e 51, co. 2, lett. a), del DPR n. 917 del 1986 -*

È stato chiesto di chiarire se siano deducibili dal reddito complessivo i contributi che i lavoratori in quiescenza versano, in favore dei propri familiari non fiscalmente a carico, al Fondo Sanitario integrativo del gruppo bancario presso cui erano dipendenti.

In base allo Statuto del Fondo, i dipendenti possono infatti rimanere iscritti al Fondo anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro; in tale ipotesi, gli accordi collettivi non pongono alcuna quota di contribuzione a carico dell'ex datore di lavoro.

In relazione al quesito posto, si rileva che il regime fiscale previsto per tale tipologia di contributi è disciplinato:

1. dall'articolo 10, comma 1, lett. e-ter), del TUIR, ai sensi del quale i contributi versati a *Fondi integrativi del Servizio Sanitario Nazionale*, istituiti o adeguati ai sensi dell'art. 9 del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, che erogano prestazioni negli ambiti di intervento stabiliti con decreto del Ministero della Salute, sono deducibili

dal reddito complessivo nel limite di euro 3.615,20. In base a tale disposizione la deducibilità non è riconosciuta nell'ipotesi in cui i predetti contributi siano versati in favore di familiari non fiscalmente a carico;

2. dall'articolo 51, comma 2 lett. a), del TUIR, ai sensi del quale i contributi di assistenza sanitaria versati *ad Enti o Casse aventi esclusivamente fine assistenziale* non concorrono, entro il medesimo limite di euro 3.615,20, a formare il reddito di lavoro dipendente. Con circolare n. 50/E del 12.06.2002, § 6.1, è stato precisato che l'esclusione dal reddito opera anche per i contributi versati per i familiari non fiscalmente a carico.

Con la risoluzione n. 293 del 2008 è stato chiarito che i contributi ad Enti o Casse aventi esclusivamente fine assistenziale, di cui al punto 2, anche se versati da lavoratori *in quiescenza*, non concorrono, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lett. a) del TUIR, alla formazione del reddito, sempreché rispondenti alle previsioni di contratto, accordo o regolamento aziendale, stante l'equiparazione dei redditi da pensione ai redditi di lavoro dipendente.

Conseguentemente, i pensionati, nel rispetto delle medesime condizioni e dei limiti previsti per i dipendenti, possono dedurre dal proprio reddito complessivo i contributi versati in favore dei familiari anche non fiscalmente a carico, al Fondo Sanitario integrativo del gruppo bancario, riconducibile alla tipologia di Ente o Cassa avente esclusivamente fini assistenziali, di cui all'art. 51, co. 2, lett. a), del TUIR.

\*\*\*\*\*

Le Direzioni regionali vigileranno affinché i principi enunciati e le istruzioni fomite con la presente risoluzione vengano puntualmente osservati dalle Direzioni provinciali e dagli Uffici dipendenti.

IL DIRETTORE CENTRALE

## NOTIZIE DI REDAZIONE

Sul sito web della nostra Associazione, **che Vi invitiamo a visitare**, troverete le varie sezioni con alcune notizie utili e altre “storiche” dell’IBI, nonché la sezione del “**Mercatino**” con le inserzioni attualmente presenti, quella dei “**Notiziari**” con tutte le pubblicazioni trimestrali dal 2009, le “**Gite/Ritrovi**” con elencati i programmi delle varie manifestazioni svolte dal 2012, le “**Fotografie**” con foto di cene conviviali a partire dal 1977 e altre cose interessanti.

Il link è: [www.apibi.it](http://www.apibi.it) e la gestione è magistralmente curata dal nostro socio Giancarlo Bergantin.

Vi preghiamo segnalarci eventuali proposte e/o aggiornamenti utilizzando l’apposita e-mail predisposta in basso a sinistra sulla 1° pagina del Sito stesso . *La segreteria*

## NOTIZIE DALLE SEZIONI



### Milano.

Una Santa Messa di suffragio per i nostri cari Defunti verrà celebrata

**VENERDI' 4 NOVEMBRE alle ore 12,30 nella Chiesa di S. Antonio Abate,  
v. Sant'Antonio 5 - Milano,**

la stessa dello scorso anno. Trasporti: MM1e MM3 fermata Duomo, TRAM 27 e 12.  
Visto l'orario, dopo la funzione religiosa, tutti i partecipanti saranno ospiti al pranzo, in modalità **self-service**, che si terrà alle

**ore 13,40 circa, presso il Ristorante LE BANQUE, via Bassano Porrone 6**

(tra via Broletto e via Clerici) Tel. 02-86996565.

(Solo l'eventuale consumazione del vino rimane a carico del socio).

**PER MOTIVI ORGANIZZATIVI è necessario confermare la propria adesione  
entro il 30 ottobre p.v.**

contattando: Liliana Dal Gobbo tel 02-3558130 [lilianadalgobbo@yahoo.it](mailto:lilianadalgobbo@yahoo.it) o Benvenuto Cellini tel 02-69002167 [benvenuto.cellini@fastwebnet.it](mailto:benvenuto.cellini@fastwebnet.it) oppure Sergio Arosio tel. 02/36503599 [sergione.arosio@gmail.com](mailto:sergione.arosio@gmail.com) .

Siamo certi della massima partecipazione e restiamo quindi in attesa della tua prenotazione.

### Milano.

I soci di Milano, Legnano, Novara si ritroveranno **domenica 18/12/2016 al ristorante “Canne al vento”** per il consueto pranzo di fine anno. Dettagliato programma verrà inviato, successivamente, direttamente ai soci della sezione.

### Milano.

Per vari motivi la gita a Genova prevista per quest'anno non avrà luogo. Ci impegneremo a realizzarla nella primavera prossima.

< § § § § § § § § § § >

Anche per la stagione 2016-2017 sono disponibili, gratuitamente, due abbonamenti ai concerti presso il Conservatorio di Milano - Sala Verdi. La prassi da seguire e il relativo programma sono riportati sul nostro sito Apibi. I concerti iniziano il **12 ottobre** c.a. (e non il 13/10 come segnalato nel numero precedente). **Si ricorda di prenotarsi per tempo.**

### **“Regolamento” per il servizio concerti.**

Al fine di incrementare l'attività culturale dei propri Soci la Sezione Milano – Legnano – Novara ha stabilito la sottoscrizione di due abbonamenti con la Fondazione Società dei Concerti relativa a n. 26 concerti che si terranno a partire dal 12 ottobre 2016 presso la Sala Verdi – del Conservatorio di Milano – Via Conservatorio n. 12 – alle ore 21.

I Soci interessati al servizio gratuito dovranno prenotarsi.

Le **prenotazioni** per partecipare al Concerto dovranno venire effettuate telefonicamente al massimo entro il lunedì precedente la data fissata per il concerto a **Liliana dal Gobbo** [lilianadalgobbo@yahoo.it](mailto:lilianadalgobbo@yahoo.it) **telefono 02-3558130.**

Nella assegnazione degli abbonamenti verrà rigorosamente osservata la data e l'ora in cui sarà pervenuta la prenotazione; si terrà inoltre presente l'eventuale partecipazione ad altri concerti con prelazione per coloro che non hanno ancora usufruito del servizio.

Il **ritiro** degli abbonamenti assegnati dovrà avvenire, **TASSATIVAMENTE** sempre di mattina, al massimo entro la mattinata del giorno del concerto, **entro le ore 12** (ATTENZIONE il portiere nel pomeriggio non fa servizio) **presso la Portineria di Via Pisacane 53 – Milano** (MM1 - Porta Venezia, tram 5 o 33 piazza 8 Novembre – tram 23 Via N.Bixio angolo Via Pisacane). In caso di assenza del portiere interpellare l'Amico Lino Fornaroli che abita nello stesso palazzo (vedi citofono o suo telefono 02-2046892).

Gli abbonamenti utilizzati dovranno essere ricegnati, sempre in mattinata allo stesso indirizzo massimo entro le ore 12 del venerdì della settimana nella quale sono stati utilizzati.

**La scrupolosa osservanza delle procedure illustrate consentirà il regolare funzionamento del servizio.**

< § § § § § § § § § § >



**BENVENUTO AI NUOVI SOCI**



Benvenuto ai Nuovi Soci

### **UN SALUTO E UN RICORDO**

Con tristezza segnaliamo la scomparsa del nostro Socio:

**Leonardo MAINELLA** della sezione di Milano

Ai famigliari le più sentite condoglianze da parte della redazione di “APIBI – Notizie”.

## EVENTI LIETI

Il nostro socio **Beniamino ANSELM** è stato nominato presidente di Veneto Banca spa. Complimenti e auguri di buon lavoro dai Soci Apibi.

### **APIBI NOTIZIE PER VIA TELEMATICA**

**Segnalando il tuo indirizzo e-mail al segretario:**

**[boassogiovanni55@gmail.com](mailto:boassogiovanni55@gmail.com)**

**eviterai all'Associazione le spese postali di invio del notiziario  
e lo riceverai prima e a colori**



*I vostri scritti*



*Si ricorda che i testi qui pubblicati impegnano solo gli Autori e non l'Associazione*

### **Ricordo di Paolo De Strobel di Mario Racanella**



Ritratto di Paolo eseguito dal nostro pittore A. Ruzza

Chi ha avuto il piacere di conoscere Paolo condividerà con me la convinzione che lui non fosse una persona qualunque ma un vero personaggio. Osservatore attento (di formazione giornalista), critico implacabile ma corretto, appassionato e con profondo senso di giustizia. E' proprio questo senso di giustizia abbinato ad una grande generosità d'animo che lo hanno portato ad impegnare l'ultimo periodo della sua vita alla realizzazione del "Progetto Kenya", sostenuto dalla moglie Alessandra Mirri medico specialista in Radioterapia presso l'Ospedale S. Filippo Neri di Roma e da un nutrito gruppo di splendidi amici.

Il suo racconto:

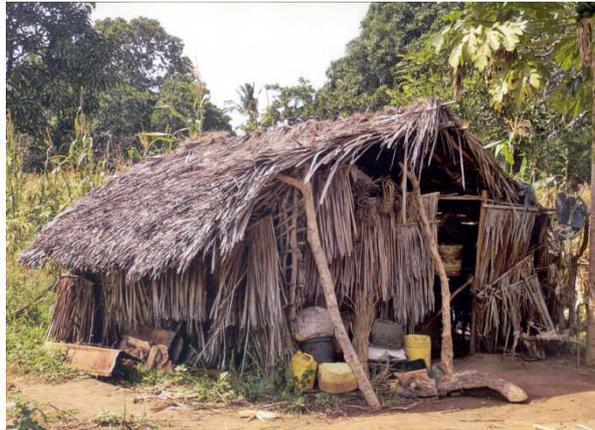
*“Più di 20 anni fa siamo arrivati come ospiti in una bella proprietà agricola a circa 20 km da Malindi nei pressi di un lago, il Chem-Chem Lake. Era frequentato da molti uccelli e fenicotteri, da animali che andavano a bere, da pescatori. Attraversato da piroghe, con aurore e tramonti molti suggestivi. Nella grande casa che sorgeva lungo la strada dello Tzavo Park, una grande riserva, non c’era l’elettricità: niente frigo, niente tv, niente scaldabagno ma serviti da una popolazione (Ghiriama) cortese, disponibile che non ci faceva mancare neanche l’acqua calda: un paradiso. Di giorno i safari, il mare, la sera cene illuminate da lampade a petrolio.*

*Nel tempo, usciti fuori a curiosare cosa c’era intorno a questa grande proprietà, si scopriva una popolazione che aveva quasi nulla: bambini allegri e sorridenti ma con un ventre prominente. Malati insomma, che spesso morivano di infezioni, di malaria e di disidratazione.*

*Così, la prima idea, fu quella di pagare delle rette scolastiche, non perché diventassero bravi a scuola ma perché ricevessero la colazione, il pranzo e il fluoro per evitare carie e caduta dei denti. Così per un primo periodo.*

*Dopo alcuni anni venivamo chiamati da una maestra che ci informava che i nostri alunni (alcuni dei quali particolarmente attenti e bravi) superata la terza elementare non facevano i compiti a casa, e nessuno era in grado di conservare libri e quaderni che si distruggevano in pochissimo tempo.*

*I nostri erano bambini che venivano dalla foresta intorno alla fattoria e ci siamo chiesti il perché di questo deterioramento. Allora siamo andati a visitare le loro “case”: erano solo coperture dagli insetti, ma quando pioveva non coprivano niente e nessuno.*



**Le vecchie abitazioni**

*Chi vi abitava doveva rifugiarsi sotto gli alberi secolari rendendo impossibile quindi la manutenzione dei libri/quaderni. Di qui la decisione di costruire le case per la loro salute e per lo studio visto che erano anche capaci.”*

Il sogno di Paolo nel tempo si trasforma in desiderio spasmodico che porta alla realizzazione di case, scuole, ambulatori medici.



**Le nuove case**



**La scuola**



**Una famiglia**

Grazie Paolo per la tua generosità e l'esempio che ci hai lasciato in eredità, con la stessa determinazione che hai sempre dimostrato continua a sostenere la straordinaria opera a favore dei tuoi amici del Kenya, un grande abbraccio perché tu sei sempre con noi.

Per le donazioni **bonificare** all'Associazione **“Progetto per l’Africa”**

Banca Prossima S.p.A. – Piazza Paolo Ferrari, 10 (MI)

**IBAN: IT90G 03359 01600 100000125563**

**Causale: PROGETTO KENYA**

N.B.: indicare **SEMPRE socio APIBI** nome, cognome ed e-mail del donatore

< \$\$\$\$\$\$\$\$\$\$ >

**Proverbi regionali  
(Emilia - Romagna)**

<b>Ai don in prinzipi a gli è tot mèl, e dop tot fèl</b>	<b>Le donne all’inizio sono tutto miele e dopo tutto fiele</b>
<b>La brasúla ’d chijtar la pê sempar pió granda</b>	<b>La braciola degli altri pare sempre più grande</b>
<b>L’è mej lugrê dal schêrp che di linzúl</b>	<b>Meglio logorare scarpe che lenzuola</b>
<b>S’t’ vù vïvar in aligri guêrdat’d davanti e no di dri</b>	<b>Se vuoi vivere con serenità guarda avanti e non dietro</b>
<b>Un’basta avé la rasón, bsogna ch’it’la dëga</b>	<b>Non basta aver ragione, bisogna che te la diano</b>

< \$\$\$\$\$\$\$\$\$\$ >

**Allena la mente!**


Bisogna inserire nella griglia i numeri da 1 a 9 (ciascuno una sola volta) in modo tale che in ogni riga orizzontale, verticale o diagonale la somma dia sempre 15. Soluzione nel prossimo numero.

< SSSSSSSSSSS >



In libreria



**Roma caput mundi. L'ultimo pretoriano**  
di Andrea Frediani - Newton Compton ed. - € 12,00 pag. 480

**L'impero romano sta cambiando.**

I barbari sono un pericolo sempre più pressante alle frontiere, ma sono anche le nuove reclute che ingrossano le file dell'esercito imperiale. Il Cristianesimo si dimostra capace di superare ogni ostacolo, perfino sanguinose persecuzioni, fino a diventare la più autorevole tra le religioni. Quando Diocleziano lascia il trono, si scatenano feroci lotte per la successione. Tra i protagonisti di queste trasformazioni c'è Costantino, figlio bastardo di uno degli imperatori tra cui Diocleziano ha diviso il potere: è il più spregiudicato e determinato tra coloro che si contendono il trono, e punta con ogni mezzo a ottenere quel potere dal quale è stato escluso. La sua irresistibile ascesa si incrocia con la vicenda di una donna fragile e ingenua, ma allo stesso tempo fortemente passionale, Minervina, e con quella di Sesto Martiniano, un pretoriano deciso a difendere i valori di una società e di una tradizione che si stanno sgretolando. Tra i due nascerà una storia d'amore intensa, epica e tormentata quanto l'epoca in cui vivono, fino all'epilogo nella faticosa battaglia di Ponte Milvio: il passaggio di testimone tra la Roma antica e quella medievale, tra gli dèi tradizionali e il Dio dei cristiani.

**Il destino del papa russo**

di Mauro Mazza - Fazi editore - € 16,00 pag. 256

Roma, Città del Vaticano: alla fine di un lungo pontificato, papa Francesco è morto. Dopo i funerali, trasmessi in diretta in ogni parte del globo, gli occhi del mondo sono ora puntati su San Pietro, dove i cardinali sono chiusi in conclave. La folla si accalca contro le transenne, i furgoni dei network televisivi ingombrano via della Conciliazione, opinionisti ed esperti spiegano regole e procedure, finché davanti alle telecamere non succede qualcosa che non era mai successo prima: dopo l'ennesimo scrutinio, il comignolo della Cappella Sistina rimane quieto. È solo un problema tecnico o c'è qualcosa di più? La risposta arriva la mattina dopo: con l'attesa fumata bianca, il mondo scopre che davvero è accaduto un fatto senza precedenti. Il nuovo papa si chiama Nikolaj Sofanov ed è il primo papa russo della storia, ma soprattutto – ed è questo che fa saltare sulla sedia i vaticanisti – in conclave non c'era. Al momento dell'elezione, addirittura, non

era neanche cardinale. Perché proprio lui, allora?, si chiedono alcuni. Perché andare a prenderlo così lontano? C'entra il fatto che sia un amico d'infanzia di Vladimir Putin? Quello che nessuno sa è che Sofanov custodisce un segreto che gli è stato svelato a Fatima e che, come una stella polare, orienta fin dal primo giorno la sua azione. Quello che vuole è la riunificazione con la Chiesa ortodossa, atto coraggioso ma anche – vista la sua intimità col presidente russo – gravido di implicazioni politiche. È così che, nelle stanze più scure del Vaticano, inizia una partita a scacchi tra il nuovo papa e i suoi avversari, figure misteriose con occhi e orecchie ovunque, decise a impedire l'accordo tra le due Chiese a ogni costo. Con ogni mezzo. Un conclave dall'esito clamoroso, Putin e la veggente di Fatima, le trame di un'oscura, potentissima massoneria e i tradimenti dei cardinali: in questa storia, ambientata nel prossimo futuro, si mescolano realtà e fantasia, complotti immaginari e guerre in atto, il tutto narrato con una scrittura cinematografica che avvince il lettore fino all'ultima pagina.

## *Ricordi*





**Arrivederci al prossimo numero!**